



Il Commissario Straordinario

D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11

Decreto n. 8 del 20 luglio 2026

“Realizzazione del Termovalorizzatore di Palermo ” e “Realizzazione del Termovalorizzatore di Catania”. **Approvazione Avvisi.**

VISTO il Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 e, specificatamente, l'articolo 14-quater recante *"Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana"* il quale dispone:

“1. Al fine di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182- bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente della Regione siciliana è nominato Commissario straordinario. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di due anni e può essere prorogata o rinnovata.

2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1:

a) adotta, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico;

b) approva, secondo le modalità di cui al comma 5 del presente articolo, i progetti di nuovi impianti pubblici per la gestione dei rifiuti, ivi compresi gli impianti per il recupero energetico di cui alla lettera a) del presente comma, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

c) assicura la realizzazione degli impianti di cui alla lettera b).

3. Il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla lettera a) del comma 2, adottato con ordinanza del Commissario straordinario, ha immediata efficacia vincolante sulla pianificazione d'ambito e ne costituisce variante.

4. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 il Commissario straordinario, ove necessario, provvede con ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale.

5. *L'autorizzazione dei progetti è rilasciata dal Commissario straordinario con ordinanza e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, per i quali si applicano i termini e le modalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.*

6. *La Regione siciliana può dare supporto al Commissario straordinario di cui al comma 1 con le proprie strutture amministrative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ovvero istituire, compatibilmente con la vigente disciplina assunzionale e con oneri a carico del proprio bilancio, un'apposita struttura posta alle dirette dipendenze dello stesso Commissario, prevedendo altresì, su richiesta del Commissario medesimo, la nomina di due sub-commissari, il cui compenso è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. L'incarico di sub-commissario ha durata massima di dodici mesi e può essere rinnovato.*

6-bis. *Il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico di un numero massimo di quattro esperti o consulenti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. I compensi per il supporto tecnico prestato dai soggetti di cui al primo periodo sono definiti, con provvedimento del Commissario straordinario, nel limite massimo di 70.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per ogni esperto o consulente. Gli oneri di cui al presente comma sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dagli articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.*

7. *Per le condotte poste in essere ai sensi del presente articolo si applica l'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.*

8. *Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, nella quale confluiscono le risorse di cui al comma 9.*

9. *Gli investimenti di cui al comma 2, nel limite complessivo di 800 milioni di euro, sono finanziati nell'ambito dell'Accordo per la coesione da definire tra la Regione siciliana e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, eventualmente integrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, con le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 della Regione siciliana e con le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 54, della citata legge n. 178 del 2020, riferibili alla medesima Regione, nel rispetto delle relative procedure e criteri di ammissibilità. L'accordo per la coesione di cui al periodo precedente dà evidenza delle risorse ivi indicate sulla base del costo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi di cui al comma 2 e, compatibilmente con le disponibilità annuali di bilancio, del finanziamento della realizzazione dei suddetti interventi.”;*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2024 con il quale “*il Presidente della Regione Siciliana pro- tempore è nominato, ai sensi del succitato articolo 14-quater, comma 1, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, Commissario straordinario per il completamento nella Regione Siciliana della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2026 e, specificatamente, l'articolo 1 “*Proroga dell'incarico del Commissario straordinario*” che così recita:

1. *Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, l'incarico conferito con decreto del Presidente del Consiglio*

dei ministri 22 febbraio 2024 al Presidente della Regione siciliana pro-tempore di Commissario straordinario per il completamento, nella Regione siciliana, della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica conferito, è prorogato per la durata di tre anni.

2. *Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2024.*"

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 marzo 2024, n. 97 con la quale è stato istituito presso la Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, *l'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana*, Ufficio di supporto all'attività del Commissario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana (di seguito, "*Ufficio Speciale*");

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 24 febbraio 2026, n. 74 con la quale è stato prorogato il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana;

VISTO l'*Accordo per la coesione per la Regione Siciliana*, stipulato il 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 tra i quali l'intervento ID: FSCRI_RI_3312 dal titolo "*Realizzazione termovalorizzatore di Palermo*" dell'importo di € 400.000.000,00 e l'intervento ID: FSCRI_RI_3600 dal titolo "*Realizzazione termovalorizzatore di Catania*" dell'importo di € 400.000.000,00;

VISTA la nota 24 settembre 2024 n. 208275 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTO l'aggiornamento del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Urbani*, approvato con Ordinanza n. 3 in data 21 novembre 2024, il quale prevede la realizzazione di due impianti di valorizzazione energetica (c.d. termovalorizzatori – TMV) da ubicarsi rispettivamente presso i Comuni di Palermo e di Catania;

VISTE le note del Commissario 22 novembre 2024 n. 8 e 25 novembre 2024 n. 9 con le quali è stato nominato il RUP dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo*" e dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Catania*";

VISTA la Convenzione tra il Commissario ed Invitalia S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*"), sottoscritta il 15 gennaio 2025, per l'attuazione degli interventi sopracitati "*mediante la quale il Commissario si avvale di INVITALIA per le attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 62, commi 7 e 11, del Codice dei Contratti Pubblici, nonché all'articolo 1, comma 1, lett. i), e articolo 3, comma 1, lett. z), dell'Allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario 28 marzo 2025 n. 1 con la quale sono stati approvati i Documenti di indirizzo alla progettazione (DIP) degli interventi "*Realizzazione del Termovalorizzatore di Palermo*" e "*Realizzazione del Termovalorizzatore di Catania*" e sono state adottate le deroghe ad alcuni articoli del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito, "*Codice dei Contratti Pubblici*") ai fini dell'esercizio delle funzioni affidate al Commissario;

VISTO il Decreto del Commissario del 15 Aprile 2025 n. 7 con il quale è stato dato avvio alla *Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, di Redazione della Relazione Geologica e del Piano Economico e Finanziario di massima con l'opzione per la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativo agli interventi di: "Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo" CUP: G72F24000150001 e "Realizzazione Termovalorizzatore di Catania" CUP: G62F24000080001 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA Presa d'atto osservazioni ANAC e modifica Schema di contratto e Capitolato d'onori*";

VISTO il Decreto del Commissario del 06 Maggio 2025 n. 8 “*Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, di Redazione della Relazione Geologica e del Piano Economico e Finanziario di massima con l’opzione per la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativo agli interventi di: "Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo" CUP: G72F24000150001 e "Realizzazione Termovalorizzatore di Catania" CUP: G62F24000080001 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA Presa d’atto osservazioni ANAC e modifica Schema di contratto e Capitolato d’oneri*”;

VISTO il Decreto del Commissario del 16 Settembre 2025 n. 14 con il quale è stato preso atto del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0292024 dell’08 settembre 2025 e disposto l’avvio all’esecuzione anticipata del contratto dei servizi di ingegneria e architettura relativi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e del piano economico e finanziario (PEF) di massima con l’opzione di affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

VISTO il Verbale del 22 settembre 2025 con il quale si è dato avvio all’esecuzione delle prestazioni in via d’urgenza da parte dell’operatore economico aggiudicatario;

VISTO il contratto d’appalto rep. n.5999 stipulato in data 23 dicembre 2025 e registrato a Palermo in data 8 gennaio 2026 al N. 14 Serie 1;

ATTESO che il Raggruppamento Temporaneo di Prestatori di Servizi - RTP ha consegnato i due Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per dare avvio alla procedura di approvazione di cui all’articolo 27-bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i;

ATTESO che all’esito dello sviluppo del PFTE TMV Palermo e del PFTE TMV Catania, il Commissario Straordinario ha presentato, in data 30 aprile 2026, le istanze per l’ottenimento del PAUR (in particolare, l’istanza n. 4608 per il TMV di Catania e l’istanza n. 4609 per il TMV di Palermo). A tale riguardo, com’è noto, il PAUR si inserisce nell’ambito della disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale, di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 , in attuazione della Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE. In particolare, l’articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 disciplina il PAUR per i procedimenti di VIA di competenza regionale e prevede la pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell’autorità competente, secondo modalità idonee a garantire la partecipazione del pubblico e la trasparenza del procedimento (a tal fine, si rinvia alla precedente sezione “DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE”).

VISTO che il Commissario Straordinario intende procedere alla realizzazione di dette infrastrutture mediante l’affidamento di due distinte procedure, rispettivamente per il TMV di Catania e per il TMV di Palermo, aventi ad oggetto entrambi la progettazione esecutiva, l’esecuzione dei lavori e la successione fase di gestione.

RITENUTO opportuno fornire la maggior pubblicità alle superiori iniziative attraverso la pubblicazione di due avvisi riguardanti le procedure da affidare.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE SICILIANA

DECRETA

Art. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
(Approvazione Avvisi)

In ragione di quanto esposto in preambolo sono approvati gli avvisi relativi alle due distinte procedure di affidamento, rispettivamente per il TMV di Catania e per il TMV di Palermo, aventi ad oggetto entrambi la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la successione fase di gestione.

Art. 3
(Disposizioni finali)

Il presente provvedimento è immediatamente efficace.

La copertura finanziaria delle procedure ad evidenza pubblica è garantita, così come indicato nelle premesse, a valere sui fondi FSC per complessivi € 800.000.000,00, per le quali è stata aperta contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024.

Il presente provvedimento è notificato al R.U.P. e ad Invitalia S.P.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana <https://commissari.gov.it/rifiutisicilia> e nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SCHIFANI